



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

DECISIONE DI CONTRARRE

PREVIA INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, CON CONSULTAZIONE DI ALMENO CINQUE OPERATORI ECONOMICI INDIVIDUATI TRAMITE ELENCHI, PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO, MESSA IN SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ DEL PARCO ARCHEOLOGICO URBANO DELL’ANTICA PETELIA - STRONGOLI (KR)

Oggetto: Circolare n. 20 del 23/05/2024 – Direzione generale ABAP – Servizio II – “Cap. 7952, piano gestionale 31 “Spese per le indagini e le attività finalizzate alla tutela delle aree e delle zone di interesse archeologico”, e.f. 2024”. Progetto di ricerca archeologica - Strongoli (KR) – Scavo archeologico, messa in sicurezza e accessibilità del Parco Archeologico urbano dell’Antica Petelia - Strongoli (KR) - CUP: F77B24000500001. Importo finanziato: € 350.000,00. CAP. 7952 - PG 31 – A.F. 2024.

IL SOPRINTENDENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni;
- il D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;
- il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, e successive modificazioni;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961.794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni*;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modificazioni;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni;
- l D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*; e successive modificazioni;
- il DPCM del 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” col quale, tra l’altro, è stata istituita la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone;
- il DPCM 24 giugno 2021, n. 123 recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- il D.D. della Direzione Generale ABAP n. 1372 del 12/11/2021 con cui all’arch. Stefania Argenti è stata conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*”;
- la circolare della Direzione generale ABAP – Servizio II del 23 maggio 2024, n. 20, avente ad oggetto inerente “*Cap. 7952, piano gestionale 31 “Spese per le indagini e le attività finalizzate alla tutela delle aree e delle zone di interesse archeologico”, e.f. 2024” Comunicazione relativa alla disponibilità di fondi per progetti di ricerca archeologica. Ricognizione proposte*”;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961.794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

- la nota, acquisita agli atti del prot. al n. 4255 – P del 10/06/2024 per mezzo della quale questo Ufficio ha trasmesso alla Direzione Generale ABAP – Servizio II n. 2 proposte progettuali concernenti aree archeologiche ricadenti nell’ambito territoriale di competenza di questa Soprintendenza;
- la nota, acquisita agli atti del prot. al n. 5161 – A del 09/07/2024 con la quale la Direzione Generale ABAP – Servizio II disponeva, a favore di questa Soprintendenza, l’accreditamento della somma pari a € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) a rimodulazione della richiesta del progetto di Strongoli (KR): Messa in sicurezza, accessibilità, valorizzazione ed efficientamento energetico del Parco Archeologico urbano dell’Antica Petelia, con copertura sul Capitolo 7952 pg 31.

CONSIDERATO:

- che il progetto finanziato si propone di riportare alla luce un settore rilevante dell’antica Petelia, identificata con l’attuale centro di Strongoli, in provincia di Crotone. Il progetto, con la quale si intende dare continuità al percorso di ricerca già avviato, è finalizzata ad ampliare e approfondire la conoscenza di uno dei più rilevanti insediamenti prima enotrio, poi Brettio e, infine, romano, di dettagliarne alcuni aspetti funzionali e cronologici, di consentirne una più innovativa azione di conservazione e tutela e, conseguentemente, di migliorarne la fruibilità, la partecipazione, la consapevolezza determinando, in questo ambito fortemente compromesso dal punto di vista della presenza della criminalità organizzata, una forte azione di riqualificazione sociale e urbana da attuare anche in sinergia con tutte le Istituzioni presenti sul territorio;
- che il progetto prevede l’ampliamento, e il relativo approfondimento, dell’area archeologica sita in località Cimitero mediante scavo stratigrafico estensivo e con strategie mirate alle future necessità progettuali, necessarie anche per guidare il complesso di attività di prevenzione, manutenzione e conservazione materiale e recupero dei resti archeologici, nonché interventi di consolidamento e restauro delle strutture e delle eventuali partiture architettoniche e decorative tesi a garantire, mediante il controllo dello sviluppo di vegetazione superiore infestante e biodeteriogeni, l’adeguata conservazione e tutela dei resti murari e pavimentali del complesso;
- che, per l’effetto, l’intervento ricade nell’ambito delle seguenti categorie merceologiche:
 - o OG2: Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela;
 - o OS25: Scavi archeologici.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961.794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

VISTI:

- il Decreto Dirigenziale n. 88 del 24/10/2024 di nomina del Responsabile Unico di Progetto e del Gruppo di lavoro per l'intervento di che trattasi, così costituito:
per la parte di lavorazioni ricadenti nella categoria OG2:
 - Arch. Fiorentina TORCHIA, Assistente tecnico giusto ODS. n.3\2024 di questa Soprintendenza, con funzioni di Supporto al RUP;
 - Arch. Caterina CARRICOLA, collaboratrice Architetto ex art. 7 comma 6 D.Lgs 165/2001 di questa Soprintendenza, con funzioni di Supporto al RUP;
 - Arch. Davide SERRA, Assistente tecnico giusto ODS. n.1\2024 di questa Soprintendenza, con funzioni di Progettista e Direttore dei lavori;
 - Ing. Roberto DATTOLO, Funzionario Ingegnere di Area III di questa Soprintendenza, con funzioni di CSP e CSE.
- per la parte di lavorazioni ricadenti nella categoria OS25:
 - Dott. Alfredo RUGA, Funzionario Archeologo di Area III di questa Soprintendenza, con funzioni di Progettista;
 - Dott.ssa Vittoria FALBO, Funzionario Archeologo di Area III di questa Soprintendenza, con funzioni di Progettista e Direttore operativo;
 - Dott. Marcello GELONE, Funzionario Archeologo di Area III di questa Soprintendenza, con funzioni di Direttore Operativo.
- il Progetto esecutivo, trasmesso dai funzionari incaricati, acquisito agli atti del prot. al n. 8214 – I del 31/10/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 31/10/2024 per mezzo della quale si è disposta l'approvazione, ai sensi dell'art. 38 comma 1 D.lgs. 36/2023 del Progetto esecutivo, nonché del relativo Quadro economico, per un importo da porre a base d'asta di € 285.700,00, così determinato:
 - Importo dei lavori in OG2 per € 148.000,00, di cui oneri per la manodopera non soggetti a ribasso per € 71.964,45 ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 6.172,98;
 - Importo dei lavori OS25 per € 137.700,00, di cui oneri per la manodopera non soggetti a ribasso per € 101.419,49 ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 1.809,57.

PRESO ATTO:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961.794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

- che l'intervento proposto riveste carattere di urgenza in quanto le diverse altimetrie dei resti archeologici necessitano di adeguato sistema di protezione e di smaltimento delle acque meteoriche nonché un corretto intervento di restauro teso a prevenire patologie dannose alle antiche murature;
- che è necessario procedere con l'avvio degli interventi finanziati, volti a garantire adeguati trattamenti conservativi del bene culturale di proprietà dello Stato ai sensi dell'art. 822 del Codice civile;
- che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 dell'8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano;
- che per lo svolgimento delle sopra individuate lavorazioni è necessaria un'attività specialistica che, allo stato, può essere svolta solamente da Operatori Economici abilitati alla categoria OG2 nonché alla categoria OS25, quest'ultima da qualificarsi "scorporabile" ai solo fini della costituzione, se necessaria, dell'impresa affidataria abilitata alla sola categoria OG2 in RTI, nelle forme di cui all'art. 68 del D.Lgs 36/2023, con Operatore Economico in possesso di abilitazione nella categoria OS25;
- che, a tutt'oggi, non sussistono convenzioni Consip aventi ad oggetto, nel loro complesso, i lavori da acquisire, né Accordi Quadro cui poter aderire;
- che, invece, sussiste la disponibilità sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) dei lavori da acquisire sulla categoria: OG2;
- che questa Soprintendenza non ha ancora istituito elenchi o albi di Operatori Economici per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro.

VISTI:

- l'art. 11 comma 2 del D. Lgs. n. 36 del 2023 il quale dispone che *Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1;*
- l'art. 17 del D. Lgs n. 36 del 2023 secondo cui *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- l'art. 48 del D.Lgs. n. 36 del 2023 a mente del quale *L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961.794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

- per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;*
- *l'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36 del 2023 il quale testualmente dispone che Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;*
 - *l'art. 3, comma 1, lett. h) dell'Allegato I.1 del D. Lgs. n. 36 del 2023 il quale definisce le procedure negoziate quali procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;*
 - *l'art. 1 dell'Allegato II.1 a mente del quale Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice. La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;*
 - *l'art. 53 del D.Lgs. n. 36 del 2023 il quale dispone che Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961.794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

- altro atto equivalente. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106;*
- *l'art. 54 del D.Lgs. n. 36 del 2023 secondo cui Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Il primo periodo non si applica agli affidamenti di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b). In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Nei casi di cui al comma 1, primo periodo, le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2;*
 - *l'art. 55 del D.Lgs. n. 36 del 2023 per cui La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione. I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;*
 - *l'art. 58 del D.Lgs. n. 36 del 2023 a mente del quale Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;*
 - *l'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 36 del 2023 il quale testualmente dispone che Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio del minor prezzo o costo, la valutazione delle offerte è effettuata da un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5;*
 - *gli artt. 132 e 133 del D.Lgs. n. 36 del 2023 recanti rispettivamente la Disciplina comune applicabile ai contratti nel settore dei beni culturali e i relativi Requisiti di qualificazione;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961.794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

- l'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36 del 2023 recante *Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali* con particolare riferimento al Titolo II *Requisiti di qualificazione*.

CONSIDERATO:

- che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento dei Lavori in oggetto, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Oggetto: Scavo archeologico, messa in sicurezza e accessibilità del Parco archeologico urbano dell'Antica Petelia - Strongoli (KR);

Importo stimato del contratto: € 285.700,00 oltre IVA, di cui € 173.383,94 quale corrispettivo per la manodopera non soggetto a ribasso d'asta ed € 7.982,55 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

Forma del contratto: mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, nelle forme di cui all'art. 18 comma 1 secondo periodo del D. Lgs. 36/2023, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Categoria prevalente: OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali;

Categoria scorporabile: OS25 - Scavi archeologici;

Modalità di scelta del contraente: ex art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs 36/2023 ovvero mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati tramite elenchi di operatori economici;

Copertura contabile: Circolare n. 20 del 23/05/2024 – Direzione generale ABAP – Servizio II – “Cap. 7952, piano gestionale 31 “Spese per le indagini e le attività finalizzate alla tutela delle aree e delle zone di interesse archeologico”, e.f. 2024. Progetti di ricerca archeologica.

Criterio di selezione delle offerte: Minor prezzo.

- che da attività istruttoria preventiva è stato accertato che le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo;
- che in considerazione della tipologia e specificità della procedura indetta con il presente atto, vista la qualità delle prestazioni richieste e dell'esigenza di assicurare il buon andamento



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961.794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

- dell'azione amministrativa, ricorrono particolari esigenze che giustificano la richiesta della garanzia provvisoria, pari all'1% dell'importo contrattuale;
- che si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
 - che, qualora il numero delle offerte risultasse pari o superiore a cinque la Stazione Appaltante provvederà, in sede di valutazione delle offerte, al sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2 per l'individuazione delle offerte anomale, con riserva, conformemente al su citato art. 54, di valutare la congruità di ogni altra offerta che appaia anormalmente bassa;
 - che, considerato l'importo non rilevante, l'appalto risulta già accessibile alle micro, piccole e medie imprese, sicché la suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 comporterebbe una inopportuna dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, oltre che risultare economicamente sconveniente, trattandosi di lavori strettamente collegati e la cui esecuzione in capo ad un unico soggetto consentirebbe una maggiore aderenza alle disposizioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023 concernenti il *principio del risultato*;
 - che salva ed impregiudicata l'applicazione delle norme concernenti il necessario possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs. n. 36 del 2023, per gli esecutori dei Lavori di cui all'oggetto, ricadenti nell'ambito di applicazione di cui all'art. 2 comma 2 lett. b) dell'Allegato II.18 del D.Lgs. n. 36 del 2023, trova applicazione il Titolo II del medesimo Allegato;
 - che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è pari ad € 120,00 (centoventi/00).

Per tutto quanto sopra,

DECIDE

DI INIDIRE una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs n. 36 del 2023 per l'affidamento dei lavori di Scavo archeologico, messa in sicurezza e accessibilità del Parco Archeologico urbano dell'Antica Petelia - Strongoli (KR).



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961.794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

DI PRECISARE che si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di n. 5 (cinque) Operatori Economici, in possesso di qualificazione alla esecuzione dei lavori pubblici per la categoria prevalente OG2, individuati tra gli iscritti nel Casellario delle imprese di ANAC nonché in possesso della corrispondente abilitazione sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nell'Area merceologica: OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela.

DI STABILIRE che è riservata all'Amministrazione la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della L. n. 241/1990, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la stessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo della committente, senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa a riguardo.

DI STABILIRE che è riservata all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida nonché, in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 108 comma 10, del D.lgs. 36/2023, ed entro trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammessa impugnazione innanzi al giudice territorialmente competente secondo le modalità e i termini previsti dalla legge.

DI DISPORRE l'acquisizione del presente decreto su sistema GIADA e la sua pubblicazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33 del 2013 nonché dell'art. 20 del D.lgs.36/2023 sul sito ufficiale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Catanzaro e Crotone <https://sabap-cz-kr.cultura.gov.it/> nonché sul Portale Amministrazione Trasparente del MiC.

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. Stefania ARGENTI



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE
Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961.794348
PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it